

13/11/2021

Tribunale civile di Bergamo

Seconda Sezione Civile

Fallimento Cotonificio Honegger s.p.a. in liquid.

N. 132/2014 R.F.

Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Magri

Curatori:

**Dott. Stefano Berlanda
Rag. Fabio Bombardieri
Avv. Nicola Stefanini**

* * *

**Istanza di autorizzazione alla vendita del complesso industriale dismes-
so ubicato in Albino (BG) e Nembro (BG) ex art. 107, I comma, l.f.**

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

i sottoscritti curatori fallimentari espongono quanto segue.

La società Cotonificio Honegger s.p.a. in liquid., dichiarata fallita in data 11 aprile 2014, è proprietaria di un complesso immobiliare ubicato nei Comuni di Albino e Nembro.

Stante la vastità del compendio, oltre che la sua molteplice destinazione (industriale, residenziale, agricola), la sua formazione e modificazione progressiva, realizzatasi nel corso di oltre un secolo, le innumerevoli variazioni catastali intervenute e le numerose iscrizioni ipotecarie succedutesi nel corso degli anni, i sottoscritti curatori fallimentari hanno ritenuto opportuno incaricare tre distinti professionisti cui rispettivamente affidare, tra l'altro:

- A. la stima del complesso immobiliare, oltre che la verifica della relativa situazione urbanistica, dell'esatta consistenza, anche catastale, delle singole porzioni immobiliari di proprietà, individuando a tale proposito



l'Ing. Francesco Angelucci di Bergamo;

- B. l'accertamento delle iscrizioni e/o trascrizioni di formalità pregiudizievoli sui medesimi beni intervenute nell'ultimo ventennio, individuando a tale proposito il Notaio Armando Santus di Bergamo;
- C. l'accertamento circa l'occupazione delle cascine e dei reliquati di proprietà, individuando a tale proposito l'Avv. Francesco Fontana di Bergamo.

Le tre relazioni predisposte dai suddetti professionisti sono a disposizione degli interessati e alle stesse si rimanda per ogni ulteriore e necessario approfondimento e chiarimento.

* * * * *

A) DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE.

Come analiticamente identificato e descritto nella perizia di stima dell'Ing. Francesco Angelucci di Bergamo, depositata in data 15 marzo 2016, il complesso industriale messo in vendita può essere così sommariamente descritto e stimato:

1 – Complesso industriale sito in Via Guglielmo Marconi n. 51 – Albino e Nembro.

- a) In Comune Amministrativo e Censuario di Albino (Bg), Via G. Marconi n. 51, antico complesso industriale a più corpi di fabbrica e aree di pertinenza realizzato nel corso degli anni, insistente su un'area recintata di circa m² 67.639 catastali.

(Del complesso industriale faceva anche parte il ramo d'azienda costituito dalla centrale idroelettrica a basso salto, aggiudicata in data 23 luglio 2021



e di prossima cessione).

Valore di stima Euro 11.500.000,00

* * * * *

2 – Terreno edificabile in Comune di Nembro.

In Comune Amministrativo e Censuario di Nembro (Bg), al di fuori della sopra detta area industriale, appezzamenti di terreno per complessivi m² 15.360 catastali, inseriti nel P.G.T. in ambito non residenziale, tessuto consolidato di completamento terziario – T3-7 (art. n. 31 delle N.T.A. del Piano delle Regole).

Valore di stima Euro 2.000.000,00

SOMMANO Euro 13.500.000,00

* * * * *

3) Reliquati in Comune di Albino.

Esistono, inoltre, altri reliquati di proprietà che possono avere un interesse di pubblica utilità in quanto posti al confine con strade; tali appezzamenti di terreno, aventi una superficie catastale complessiva di m² 12.325, potranno essere utilizzati come standard urbanistici in eventuali operazioni immobiliari.

In Comune Amministrativo e Censuario di Albino (Bg):

1. Via G. Marconi, area verde di catastali m² 770, posta a nord della strada pubblica di accesso al centro commerciale Il Gigante;
2. strada privata ad uso pubblico, Via Talpino, di catastali m² 180;
3. lungo la SP 35, all'incrocio con Via Sant'Anna, due reliquati di catastali m² 115 complessivi, posti sul lato sinistro della via;



In Comune Amministrativo di Albino (Bg) e Censuario di Desenzano:

4. lungo la SP 35, in prossimità della Via Partigiani, terreno di catastali m² 610, posto sul lato destro della strada che costeggia la roggia;
5. lungo la SP 35, all'interno di una proprietà privata, terreno di catastali m² 390;
6. sul lato destro della Via Partigiani, terreno di catastali m² 120 a forma triangolare;
7. piccolo terreno di m² 50 a forma triangolare, posto sulla sponda sinistra del Serio;
8. lungo la strada sterrata di Via Isla, due appezzamenti di terreno, di totali catastali m² 2.235;

In Comune Amministrativo e Censuario di Nembro (Bg):

9. in prossimità della passerella sul fiume Serio, quattro piccoli appezzamenti di terreno di totali catastali m² 1.680;

In comune Amministrativo e Censuario di Pradalunga (Bg):

10. in prossimità della passerella sul fiume Serio, appezzamento di terreno di catastali m² 1.685.

Valore di stima Euro 294.000,00

(al netto di quanto ricavato in sede di
vendita del 17.6.2021)

Sono altresì compresi nel lotto oggetto di vendita tutti i reliquati siti nel Comune di Albino a destinazione pubblica, elencati in apposito paragrafo della relazione peritale.

Valore di stima zero



SOMMANO

Euro 13.794.000,00

* * * * *

Situazione urbanistica

Stante la complessità della situazione urbanistica relativa alle diverse componenti del complesso immobiliare oggetto di vendita, si rinvia all'analitica illustrazione contenuta nella perizia dell'Ing. Francesco Angelucci di Bergamo.

In questa sede va precisato che il complesso immobiliare dianzi descritto (ad eccezione delle aree di modesto valore definite in seguito quali 'reliquati'): **(i) è inserito** nell'Ambito di Trasformazione AT1, denominato "Piazzo", che prevede la presentazione di un Piano Attuativo unitario per due comparti di intervento: AT1a – Residenza e AT1b – Produttivo, e che, in data 5/6 luglio 2017, gli scriventi Curatori hanno invocato, con comunicazione ritualmente formalizzata al Comune di Albino, lo <svincolo> di tutti gli immobili facenti parte del citato Ambito di Trasformazione dagli obblighi urbanistici inseriti nel vigente PGT: come risulta dalla predetta richiesta di variante che è a disposizione degli interessati; e **(ii) ricade** all'interno dell'area P2/M del PGRA (Piano di Gestione del Rischio di Alluvione) approvato Giunta Regionale della Lombardia con deliberazione n. 6738 del 19 giugno 2017 ("Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 del N.t.A. del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po").

Con riferimento al PGRA, il Comune di Albino ha preso atto dei contenuti del PGRA recependo, nella tavola dei vincoli inserita nel Piano delle Rego-



le, le aree allagabili, e la relativa normativa è entrata in vigore da subito, con la conseguenza che per gli interventi ricadenti nelle aree di PGRA le possibilità edificatorie vanno verificate in considerazione delle limitazioni dettate dalla suddetta normativa.

I Curatori del Fallimento invitano pertanto gli interessati a compulsare preventivamente l'Amministrazione comunale di Albino per verificare gli specifici gradi di intervento edilizio e urbanistico eventualmente previsti dalla normativa vigente, anche con particolare riguardo alle limitazioni d'uso previste per la Fascia B dalle norme del "Titolo II – Norme per le fasce fluviali" delle N.d.A. del PAI (nella fattispecie gli artt. 30 e 39).

I Curatori del Fallimento precisano inoltre che, in esecuzione della Convenzione sottoscritta con il Comune di Albino in data 19 dicembre 2020, è stato predisposto uno studio idraulico relativo alla "Valutazione del rischio idraulico sul fiume Serio in Comune di Albino (BG)", con specifico riferimento al tratto di asta del fiume Serio compreso tra il ponte della strada provinciale n. 39 e la traversa a valle del ponte pedonale di via Don Angelo Franini compreso.

Anche in questo caso Curatori del Fallimento invitano gli interessati a consultare il suddetto studio idraulico per ogni ulteriore e necessario approfondimento e chiarimento, precisando che lo stesso è giunto alle seguenti conclusioni: *"Nel capitolo 9 si è commentato circa il risultato ottenuto che rende non necessario definire un assetto di progetto per la riduzione del rischio idraulico dell'area dell'ex cotonificio Honegger in quanto tale area non risulta all'interno delle aree allagabili. Da ultimo nel capitolo 10*



ai sensi dell'allegato 4 alla DGR 2616/11 viene proposta una nuova zonizzazione della pericolosità e del rischio di esondazione dalla quale risulta possibile una revisione della valutazione di rischio R4 dell'area ex Honegger che, di fatto, non essendo interessata da fenomeni di esondazione ricade in un'area a rischio di esondazione nullo."

* * * *

**B) ACCERTAMENTO DELLE ISCRIZIONI E/O TRASCRIZIONI
DI FORMALITA' PREGIUDIZIEVOLI SUI BENI IMMOBILI SO-
PRA DESCRITTI INTERVENUTE NELL'ULTIMO VENTENNIO.**

Come analiticamente identificato e descritto nella dichiarazione notarile redatta dal Notaio Armando Santus di Bergamo, depositata in data 15 marzo 2016 e cui si rimanda per ogni doveroso approfondimento, il complesso immobiliare messo in vendita risulta gravato dalle seguenti formalità pregiudizievoli:

- a) ipoteca volontaria iscritta a Bergamo in data 3 giugno 2000 ai nn 21861/5588 a favore di "CREDITO BERGAMASCO S.P.A.", rinnovata in data 27 maggio 2020 ai nn. 17782/2880, per Euro 7.200.000,00, a garanzia di un finanziamento dell'importo di Euro 3.600.000,00), a margine della quale sono stati rilevati annotamenti;
- b) ipoteca volontaria iscritta a Bergamo in data 3 gennaio 2002 ai nn 225/64 a favore di "BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.P.A.", per Euro 9.038.750,00, a garanzia di un finanziamento dell'importo di Euro 5.165.000,00), a margine della quale sono stati rilevati annotamenti;



- c) ipoteca volontaria iscritta a Bergamo in data 26 aprile 2005 ai nn 21947/5612 a favore di “UNICREDIT BANCA D’IMPRESA S.P.A.”, per Euro 2.500.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 1.250.000,00), a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
- d) ipoteca volontaria iscritta a Bergamo in data 27 settembre 2006 ai nn 58739/14416 a favore di “UNICREDIT BANCA D’IMPRESA S.P.A.”, per Euro 12.000.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 6.000.000,00), a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
- e) ipoteca volontaria iscritta a Bergamo in data 3 agosto 2007 ai nn 51948/13593 a favore di “BANCA INTESA MEDIOCREDITO S.P.A.”, per Euro 8.750.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 5.000.000,00), a margine della quale sono stati rilevati annotamenti;
- f) ipoteca volontaria iscritta a Bergamo in data 24 gennaio 2008 ai nn 5361/952 a favore di “BANCA POPOLARE DI INTRA S.P.A.”, per Euro 19.800.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 11.000.000,00), a margine della quale sono stati rilevati annotamenti;
- g) ipoteche volontarie in pari grado iscritte a Bergamo in data 23 gennaio 2009:
 - 1. ai nn 4009/569 a favore di “CREDITO VALTELLINESE SOCIETA’ COOPERATIVA”, per Euro 480.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 280.000,00,



- a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
2. ai nn 4009/570 a favore di “INTESA S.P.A.”, per Euro 900.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 535.000,00, a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
 3. ai nn 4009/571 a favore di “UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A.”, per Euro 1.500.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 899.000,00, a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
 4. ai nn 4009/572 a favore di “BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.P.A.”, per Euro 360.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 206.000,00, a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti
 5. ai nn 4009/573 a favore di “BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA S..P.A.”, per Euro 420.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 267.000,00, a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
 6. ai nn 4009/574 a favore di “CREDITO BERGAMASCO S..P.A.”, per Euro 420.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 235.000,00, a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
 7. ai nn 4009/575 a favore di “BANCA DI BERGAMO S..P.A.”, per Euro 1.020.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 597.000,00, a margine della qua-



le non sono stati rilevati annotamenti;

8. ai nn 4009/576 a favore di “BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.”, per Euro 900.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 542.000,00, a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
- h) ipoteca volontaria iscritta a Bergamo in data 17 febbraio 2009 ai nn. 8535/1395 a favore di “CREDITO BERGAMASCO S.P.A.”, per Euro 1.181.250,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 1.181.250,00, a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
- i) ipoteca volontaria iscritta a Bergamo in data 17 febbraio 2009 ai nn 8536/1396 a favore di “MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A.”, per Euro 3.515.064,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 2.008.608,00, a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
- l) ipoteca volontaria iscritta a Bergamo in data 17 febbraio 2009 ai nn 8537/1397 a favore di “MEDIOCREDITO ITALIANO S.P.A.”, per Euro 8.750.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 5.000.000,00, a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;
- m) ipoteca volontaria iscritta a Bergamo in data 17 febbraio 2009 ai nn 8538/1398 a favore di “BANCA POPOLARE DI INTRA S.P.A.”, per Euro 11.000.000,00, a garanzia di un finanziamento dell’importo di Euro 11.000.000,00, a margine della quale non sono stati rilevati annotamenti;



- n) ipoteca giudiziale iscritta a Bergamo in data 2 agosto 2010 ai nn 43363/8406 a favore dei signori [REDACTED] a garanzia di un debito di Euro 672.948,13;
- o) domanda giudiziale per accertamento di diritti reali di cui al provvedimento del Tribunale di Bergamo in data 2 aprile 2013 n. 3974, trascritta a Bergamo in data 19 febbraio 2014 ai nn. 6421/4740 (relativa a bene non oggetto di vendita);
- p) sentenza dichiarativa di fallimento emessa dal Tribunale di Bergamo in data 11 aprile 2014 n. 152, trascritta a Bergamo in data 5 maggio 2014 ai nn. 16077/11786.

* * * * *

Il Comitato dei Creditori, preso atto che anche il terzo esperimento d'asta tenutosi presso il Notaio Santus di Bergamo ha avuto esito negativo (non essendo pervenuta alcuna offerta), ha autorizzato, anche a valere quale modifica del programma di liquidazione, i sottoscritti curatori ad fissare una nuova gara finalizzata alla vendita del complesso immobiliare (scorporato della centrale idroelettrica), con riduzione del prezzo base di gara del 25% sul prezzo base della precedente gara, relativamente alla porzione immobiliare precedentemente adibita ad attività industriale (attuale lotto unico), e quindi al prezzo base di gara di euro 5.625.000,00, indicando il relativo esperimento di vendita nello studio del Notaio Armando Santus di Bergamo senza ricorso alla procedura telematica (avendo manifestato i possibili interessati all'acquisizione delle aree sopra descritte difficoltà all'utilizzo di tale modalità) e pubblicando il bando di gara con le modalità stabilite dal Tribunale di Bergamo. In dettaglio il prezzo base per la procedura competitiva



di vendita del lotto unico risulta essere in seguente (oltre imposte di legge).

Bene	Valore di stima	Lotto	Prezzo base d'asta
Complesso industriale Albino	11.500.000,00	1	5.625.000,00
Terreno edificabile in Nembro	2.000.000,00		
Reliquati in Comune di Albino	294.000,00		

Il complesso immobiliare sopra esposto sarà oggetto di alienazione sulla base delle indicazioni e precisazioni tutte sopra riportate e del bando di gara che si riporta integralmente:

Tribunale di Bergamo

Seconda Sezione Civile

Fallimento Cotonificio Honegger s.p.a. in liquid.

N. 132/2014 R.F.

Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Magri

Curatori:

Dott. Stefano Berlanda

Rag. Fabio Bombardieri

Avv. Nicola Stefanini

* * * * *

PARTE PRIMA.

Sono posti in vendita, in Comune di Albino (BG) e Nembro (BG), i seguenti beni immobili (lotto unico), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, di seguito sommariamente descritti, meglio individuati nella perizia estimativa dell'Ing. Francesco Angelucci di Bergamo.

LOTTO 1.

Complesso industriale sito in Via Guglielmo Marconi n. 51 – Albino –



Nembro, oltre a reliquati vari.

Il complesso industriale, da sempre utilizzato per la filatura e la tessitura, è costituito da diversi fabbricati edificati, modificati e rimaneggiati in varie epoche e nel corso degli anni del secolo scorso, con ultimi interventi significativi risalenti a più di 50 anni fa; i fabbricati si articolano su più livelli, piani interrato, terra/rialzato, primo e secondo, sono in precarie condizioni di manutenzione anche perché, alcuni di essi, sono dismessi o inutilizzati da parecchio tempo; lo stabilimento occupa una superficie coperta di circa m² 44.700, ha una Superficie Lorda di Pavimento di circa m² 51.770, è attraversato dalla Roggia Seriola ed è formato da n. 24 corpi di fabbrica meglio descritti nella già citata relazione peritale dell'Ing. Francesco Angelucci.

Il LOTTO UNICO può in sintesi essere così descritto.

1.1 In Comune Amministrativo e Censuario di Albino (Bg), Via G. Marconi n. 51, antico complesso industriale a più corpi di fabbrica e aree di pertinenza realizzato nel corso degli anni, insistente su un'area recintata di circa m² 67.639 catastali, censita con i seguenti mappali del N.C.T., foglio 10:

n. 2354, ente urbano di ha 4.06.10;

n. 7888, ente urbano di ha 2.33.44;

n. 8340, sem. arb., cl. 1, are 27,75, RD€ 12,90, RA€ 14,33 - area verde privata;

n. 8087, incolto produttivo, cl. U, are 00,80, RD€ 0,02, RA€ 0,01;

n. 6257, incolto produttivo, cl. U, are 00,20, RD€ 0,01, RA€ 0,01;

n. 6258, prato, cl. 1, are 00,05, RD€ 0,02, RA€ 0,02;

n. 2549, prato, cl. 1, are 01,35, RD€ 0,49, RA€ 0,52;

n. 8085, incolto produttivo, cl. U, are 01,60, RD€ 0,04, RA€ 0,02;



n. 8089, prato irriguo, cl. U, are 05,10, RD€ 3,16 RA€ 2,11.

Del complesso industriale fa parte anche il vasto parcheggio privato, posto a sud-ovest lungo la Via G. Marconi, da distinguersi al N.C.T., foglio 10, come segue:

mappale n. 2602, prato, cl. 2, are 01,20, RD€ 0,34 RA€ 0,43;

mappale n. 8090, sem. irr. arb., cl. 1, are 45,10, RD€ 40,76, RA€ 23,29;

mappale n. 8193, prato, cl. 2, are 03,60, RD€ 1,02 RA€ 1,30.

Dal punto di vista urbanistico, tutta l'area sopra individuata catastalmente fa parte dell'ambito di trasformazione AT1b. Gli edifici dell'intero complesso industriale, edificati tra il 1870 e il 1970, occupano una superficie coperta di circa m² 39.144 e sono meglio identificati al N.C.E.U. con i seguenti mappali:

foglio n. 10:

n. 7888/701, Via G. Marconi n. 51, piani T-1-2-S1, cat. D/1, RC€ 50.460,00;

n. 2354/707, Via G. Marconi n. 51, piani T-1-2-S1, cat. D/1, RC€ 118.016,40.

A sud del complesso industriale sopra descritto, sempre all'interno della recinzione, ma posto in Comune di Nembro (Bg), altro edificio industriale censito al foglio n. 15 del N.C.E.U. col mappale n. 9686, Via G. Marconi sn, piani S1-T-1, cat. D/7, RC€ 17.358,12.

1.2 Al di fuori della recinzione dell'area industriale esistono ulteriori appezzamenti di terreno in Comune di Nembro, per complessivi m² 15.360 catastali, inseriti nel P.G.T. in ambito non residenziale, tessuto consolidato di completamento terziario – T3-7 (art. n. 31 delle N.T.A. del Piano delle Re-



gole), siti in Comune Amministrativo e Censuario di Nembro (Bg), foglio 9, da distinguersi al N.C.T., foglio 15, come segue:

mappale n. 12872, sem. irr., cl. 3, are 142,30, RD€ 102,89, RA€ 69,82;

mappale n. 12684, sem. irr., cl. 3, are 02,25, RD€ 1,63, RA€ 1,10;

mappale n. 12876, rel. acq. es., are 02,00, senza reddito;

mappale n. 12878, rel. acq. es., are 04,45, senza reddito;

mappale n. 9259, incolto produttivo, cl. 1, are 00,70, RD€ 0,02, RA€ 0,01;

mappale n. 13092, incolto produttivo, cl. 1, are 01,90, RD€ 0,05, RA€ 0,03.

* * * * *

1.4 Sempre in Comune di Albino (Bg), il lotto comprende anche i seguenti appezzamenti di terreno e aree urbane aventi diverse destinazioni d'uso, in parte anche di pubblica utilità:

- slargo fuori dal cancello carrale censito al N.C.E.U., foglio 10, con i mappali nn. 8336 e 8337, aree urbane di m² 35 e m² 175;
- marciapiede lungo la Via G. Marconi censito al N.C.E.U., foglio 10, col mappale n. 8083 area urbana di m² 1015;
- area verde e strada pubblica di accesso al centro commerciale Il Gigante, il tutto meglio distinto al N.C.T., foglio 10, con i mappali nn. 8338 e 8339 di are 07,70 e are 03,75;
- terreno limitrofo al “Villaggio Honegger” censito al N.C.E.U., fg. 10, con il mappale n. 667 sub. 703, area urbana di m² 2.040;
- area urbana posta a sud del “Villaggio Honegger”, censita al foglio n. 10 del N.C.E.U. con il mappale n. 8324, area urbana di m² 150;
- aree a destinazione pubblica da distinguersi al foglio n. 10 del N.C.T.



con i mappali n. 32 di are 00,40, n. 8326 di are 00,15, n. 8328 di are 00,90, n. 8330 di are 10,40, n. 8333 di are 00,10 e n. 8335 di are 02,10; in particolare i mappali nn. 8335, 8333, 8330, 8328, 8326, 32, 8324 sono aree occupate dalla strada (Via Marconi) e dalla rotatoria, mentre i mappali nn. 668 e 1994 sono aree verdi in parte pianeggianti e in parte a declivio naturale;

- strada privata ad uso pubblico, Via Talpino, di totali catastali m² 180, censita al N.C.T. con i mappali n. 5434 di are 01,30 e n. 5437 di are 00,50;
- reliquati all'incrocio con Via Sant'Anna, censiti al N.C.T., foglio n. 27 con i mappali n. 6267 di are 00,30 e n. 6269 di are 00,85;
- in Via Concezione, appezzamenti di terreno e aree urbane aventi destinazioni di strada e aiuola verde di pubblica utilità, censiti al foglio n. 7 del N.C.T. con i mappali n. 3825 di are 01,80, n. 3826 di are 00,30, n. 3827 di are 04,20, n. 3828 di are 03,30 e n. 3829 di are 00,20;
- appezzamento di terreno di pubblica utilità che forma parte della Via Raffaello Carrara, censito al foglio n. 7 del N.C.T. col mappale n. 2676 di are 02,80;
- appezzamento di terreno di pubblica utilità che costituisce parte della Via Crespi, censito al foglio n. 29 del N.C.T. col mappale n. 4935 di are 01,80;
- parte dello svincolo di Via della Stazione, appezzamento di terreno di pubblica utilità, censito al foglio n. 27 del N.C.T. col mappale n. 6561, sem. irr.arb., cl. 1, are 00,10;
- in Comune Censuario di Desenzano, in prossimità della Via Partigiani,



terreno che costeggia la roggia, censito al N.C.T., foglio n. 7 con il mappale n. 1438 di are 06,10;

- in Comune Censuario di Desenzano terreno di catastali m2 390, posto sul lato destro che costeggia la roggia, censito al N.C.T., foglio n. 7 con il mappale n. 1448 di are 03,90;
- in Comune Censuario di Desenzano, sul lato destro della Via Partigiani, terreno censito al N.C.T., foglio n. 7, col mappale n. 594 di are 01,20;
- in Comune Censuario di Desenzano, piccolo appezzamento di terreno, posto sulla sponda sinistra del Serio, censito al N.C.T., foglio n. 7, col mappale n. 1450 di are 00,50;
- in Comune Censuario di Desenzano, lungo la strada sterrata di Via Isla, due appezzamenti di terreno, censiti al N.C.T., foglio n. 4, con i mappali n. 713 di are 11,70 e n. 716 di are 10,65;
- In Comune di Nembro (Bg), in prossimità della passerella sul fiume Serio, piccoli appezzamenti di terreno, censiti al foglio n. 9 del N.C.T. con i mappali n. 3663 di are 05,50, n. 6078 di are 04,90, n. 6079 di are 00,30 e n. 6080 di are 06,10;
- In Comune di Pradalunga (Bg), sulla sponda opposta della sopra citata passerella sul fiume Serio, terreno censito al N.C.T., fg. 9, col mappale n. 1724 di are 16,85.

* * * * *

Il prezzo base d'asta per il LOTTO UNICO ammonta ad euro 5.625.000,00 e, in caso di gara per pluralità di offerenti, ciascun rilancio non può essere inferiore a euro 50.000,00.

* * * * *



La deliberazione sulle offerte pervenute e l'eventuale gara tra gli offerenti è fissata alle **ore 12,00 del 19 Gennaio 2022** presso lo Studio del Notaio Armando Santus di Bergamo, Via Divisione Julia n. 7.

N.B.: le condizioni della vendita e le modalità di svolgimento del procedimento sono indicate nella parte seconda del presente bando.

Tutti gli interessati all'acquisto possono visitare gli immobili posti in vendita telefonando al curatore fallimentare Dott. Stefano Berlanda all'utenza n. 035-243628 o inviando richiesta a mezzo fax al n. 035-243972, e-mail segreteria@studioberlanda.eu.

Il curatore provvederà direttamente, o tramite proprio collaboratore, a far visitare l'immobile all'interessato entro dieci giorni dalla richiesta.

Il curatore programmerà le visite dell'immobile con modalità idonee ad evitare possibilità di contatto tra gli interessati all'acquisto.

Si precisa che gli immobili sono liberi, con esclusione di quelli individuati come RELIQUATI, per i quali si rimanda alla relazione dell'Avv. Francesco Fontana, con la precisazione: **(i)** che il mappale n. 1448 di N.C.T. del Comune di Albino -Censuario Desenzano, risulta attualmente occupato da società commerciale; **(ii)** le aree di cui i mappali nn. 5434 e 5437 di N.C.T. del Comune Censuario di Albino sono attualmente destinati a strada privata a uso pubblico, denominata via Talpino; **(iii)** i mappali nn. 6267 e 6269 di N.C.T. del Comune Censuario di Albino sono attualmente destinati a area di parcheggio e manovra latistante la Strada Provinciale n. 35.

Si precisa inoltre che i beni sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto Ing. Francesco Angelucci del 7 marzo 2016, nella dichiarazione notarile a firma del Notaio Armando Santus del 25 gennaio 2016 e



nella relazione a firma dell'Avv. Francesco Fontana del 9 marzo 2016, che devono essere tutte preventivamente consultate, unitamente alla richiesta di variante al PGT, formulata dai Curatori al Comune di Albino in data 5/6 luglio 2017 e al Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e allo studio idraulico sopra indicati, ed ai quali si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi gravanti sui beni a qualsiasi titolo e per la loro regolarità edilizia e urbanistica.

Le condizioni della vendita, le forme di pubblicità, le modalità di presentazione delle offerte e quelle di svolgimento della gara sono regolate nella parte seconda del bando di gara.

* * * * *

PARTE SECONDA

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- 1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti. La vendita è a corpo e non a misura. E il fallimento dà atto che il trasferimento degli immobili della procedura avverrà senza garantire l'aggiudicatario acquirente dall'evizione, con riguardo ai compendi immobiliari occupati da terzi alla data del loro trasferimento, nonché di eventuali loro **(i)** vizi e /o difetti; **(ii)** ridotto livello qualitativo e inferiore quantità; **(iii)** corretto funzionamento (dei macchinari); e **(iv)** mancanza della agibilità dei compendi e della loro regolarità urbanistica. Conseguentemente, la vendita deve intendersi a "rischio e pericolo" dell'acquirente e l'aggiudicatario non potrà (e pertanto rinuncia a) azionare contro il Fallimento gli ordinari rimedi previ-



sti dalla legge a favore del compratore (rifiuto della prestazione parziale; riduzione del prezzo; risoluzione e risarcimento del danno; garanzia per vizi e difetti, garanzia per evizione, totale o parziale; restituzione del prezzo pagato e rimborso delle spese sostenute; etc.): e ciò in espressa deroga alle disposizioni degli articoli del codice civile in materia di garanzia (espressemente esclusa) del venditore. Da ultimo, si precisa che gli eventuali oneri per adeguamenti conseguenti a difformità alle prescrizioni di legge, per sanatorie edilizie e/o per interventi di bonifica, e/o per la liberazione degli immobili occupati da terzi alla data del trasferimento resteranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

- 2) I compendi posti in vendita verranno ceduti con le situazioni di fatto (i.e.: le occupazioni) sopra descritte, le quali non saranno rimosse dai Curatori ma dall'aggiudicatario, che sarà pertanto tenuto a liberare gli immobili trasferitigli a sua cura e spese.
- 3) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi che saranno cancellati a cura e spese dell'aggiudicatario, unitamente alla cancellazione della trascrizione della sentenza di fallimento.
- 4) Il prezzo di vendita non potrà essere inferiore a quello indicato nella prima parte dell'ordinanza.
- 5) Gli oneri fiscali e professionali relativi alla vendita saranno a carico dell'acquirente.
- 6) Il pagamento del prezzo e degli oneri tributari dovrà essere effettuato contestualmente alla stipula del rogito notarile di compravendita, che verrà redatto dal Notaio Armando Santus di Bergamo, e in ogni caso,



entro e non oltre 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

- 7) Il Giudice Delegato, avvenuta la stipulazione del contratto definitivo (quindi solo a seguito dell'integrale pagamento del saldo), emetterà il decreto di cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo, *ex art. 108 L.F.*. Gli adempimenti e le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli saranno a carico dell'aggiudicatario (compresa la cancellazione della trascrizione della sentenza dichiarativa di fallimento). Saranno altresì a carico dell'acquirente le spese ed onorari dovuti per la redazione e registrazione del verbale di gara d'asta per l'aggiudicazione al miglior offerente, se dovuta, e quelle per il successivo rogito notarile di compravendita.
- 8) In mancanza di versamento del residuo prezzo nei tassativi termini previsti, e comunque di inadempimento delle obbligazioni tutte conseguenti l'aggiudicazione (tra cui quelle indicate nel bando di gara) i Curatori fallimentari acquisiranno la caparra confirmatoria depositata dall'aggiudicatario, potranno richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni, e lo stesso aggiudicatario dovrà ritenersi decaduto e l'aggiudicazione degli Immobili s'intenderà revocata, con la conseguenza che le somme percepite dal Fallimento a titolo di deposito cauzionale saranno trattenute a titolo di danno, con riserva di risarcimento di quello maggiore. In detta ipotesi, il Fallimento aggiudicherà gli Immobili all'offerente classificatosi secondo nella gara (o al terzo, e così via, in caso di reiterato inadempimento nel pagamento del corrispettivo e/o di altre obbligazioni) per il prezzo più alto tra a.-) quello base di cui



a quest'avviso; b.-) il corrispettivo offerto dal secondo offerente (o dal terzo, e così via); e c.-) l'ultimo rilancio effettuato da quest'/i ultimo/i (se è stata effettuata la gara tra più offerenti).

RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

9) All'offerente non aggiudicatario la cauzione sarà restituita non oltre i 10 giorni successivi il pagamento del corrispettivo da parte dell'acquirente/aggiudicatario.

VISITE ALL'IMMOBILE IN VENDITA DA PARTE DEGLI INTERESSATI

10) I Curatori assicureranno a tutti gli interessati all'acquisto, accompagnandoli direttamente o tramite un collaboratore o coadiutore, la possibilità di visitare gli immobili in vendita, entro 10 giorni dalla relativa richiesta telefonica o a mezzo e-mail. I Curatori programmeranno le visite in modo tale da evitare qualunque contatto tra gli interessati all'acquisto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

11) La vendita avverrà con il sistema delle offerte segrete in busta chiusa, con apertura davanti ad un Notaio.

1) Gli interessati all'acquisto dovranno depositare, entro le ore 11,00 del giorno antecedente l'apertura delle buste, e quindi **entro le ore 12,00 del giorno 18 gennaio 2022**, presso lo studio del Notaio Armando Santus di Bergamo, Via Divisione Julia n. 7, offerta di acquisto in busta chiusa e senza segni di riconoscimento all'esterno. Sulla busta dovrà essere riportata esclusivamente la presente dicitura: *Offerta irrevocabile*



di acquisto di beni immobili – Fallimento Cotonificio Honegger s.p.a. in liquid. – Gara fissata per il giorno 19 gennaio 2022.

L'offerta dovrà essere accompagnata dal deposito di cauzione d'importo pari al 10% del prezzo offerto, da effettuarsi a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati a "Curatela Fallimento n.132/2014" che dovranno essere inseriti nella busta medesima.

12) L'offerta dovrà essere irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. e dovrà contenere:

- se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed eventualmente la partita Iva se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale, la partita Iva, l'indirizzo PEC oltre che le generalità del legale rappresentante;
- l'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'espressa indicazione che la somma depositata a titolo di cauzione, unitamente alla proposta irrevocabile di acquisto, sarà considerata quale caparra confirmatoria in ipotesi di aggiudicazione dell'offerta;
- l'espressa indicazione che la proposta è irrevocabile, ai sensi e per



- gli effetti dell'art. 1329 c.c., e che l'offerente si obbliga a mantenere ferma la medesima fino a 40 giorni successivi alla gara d'asta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo minimo indicato nella prima parte del bando di vendita e la dichiarazione che il prezzo di aggiudicazione dovrà essere imputato ai singoli beni posti in vendita in proporzione al valore di stima di ciascun bene rispetto al valore complessivo di stima;
 - l'indicazione del termine di pagamento del prezzo, che non potrà comunque essere superiore a 60 giorni dalla data di aggiudicazione;
 - fotocopia di un documento d'identità dell'offerente, se si tratta di persona fisica; se l'offerente è una società vanno trasmessi: copia del certificato del registro delle imprese, fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e che parteciperà alla gara, e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri;

DELIBERAZIONE SULL'OFFERTA E GARA TRA GLI OFFERENTI

- 13) L'apertura delle buste avverrà il **giorno 19 gennaio 2022 alle ore 12,00**, dinanzi al medesimo Notaio Armando Santus, che ne redigerà apposito verbale.
- 14) L'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore munito di procura risultante da scrittura privata anche non autenticata (purché accompagnata da documento di identità dell'offerente), salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Impre-



se;

15) Nel caso di presentazione di un'unica offerta almeno pari al prezzo base si procederà all'aggiudicazione mediante accoglimento della stessa, anche nel caso in cui l'offerente non sia presente avanti al notaio.

Qualora vengano presentate più offerte con prezzo uguale, in caso di mancanza di rilanci secondo la procedura seguente, sarà preferita quella depositata per prima con le modalità sopra descritte. Nel caso di più offerte valide, si procederà, subito dopo l'apertura delle buste, alla gara tra gli stessi, sulla base dell'offerta più alta e con rilanci minimi non inferiori all'importo indicato nella prima parte dell'ordinanza, ed in tal caso il bene sarà aggiudicato all'offerente del prezzo più alto.

16) Si riterranno altresì valide le offerte di acquisto pervenute entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della gara dinnanzi al Notaio Armando Santus di Bergamo del 19 gennaio 2022 se l'offerta irrevocabile di acquisto sopraggiunta (da espletarsi con le modalità espresse nel bando di gara e sopra richiamate) sia migliorativa per un importo superiore al 10% del prezzo già offerto ai sensi dell'art. 107, co. 4 L.F. (in questo caso si procederà a nuova gara tra l'aggiudicatario e il miglior offerente);

17) I creditori del fallimento o altri interessati, ai sensi dell'art. 108 L.F., potranno, entro 10 giorni dal deposito in Cancelleria della documentazione di cui al comma 4, art. 107 L.F. riferita agli esiti della gara di cui sopra, ed in presenza di giustificati motivi, presentare istanza per richiedere all'Ill.mo Sig. Giudice Delegato l'impedimento del perfezionamento della vendita;



ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

18) La pubblicità dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- a) Inserimento sul sito internet www.tribunale.bergamo.it e sui portali nazionali collegati www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.canaleaste.it almeno 45 giorni prima del termine per il deposito delle offerte, di una copia dell'avviso di vendita, unitamente alle perizie di stima e alle fotografie o video relativo all'immobile, nonché, trattandosi di beni di valore complessivamente superiore ad Euro 250.000,00, pubblicazione di annuncio sui portali internazionali multilingue www.auction-italy.com e www.auctionitaly.it.
- b) Pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita e copia delle perizie con i relativi allegati sul sito internet www.esecuzionigiudiziarie.it;
- c) Pubblicazione, entro il termine di cui al punto a), nelle pagine del quotidiano L'Eco di Bergamo di un annuncio contenente: ubicazione del bene posto in vendita, tipologia del bene, sua sintetica descrizione con indicazione della superficie approssimativa risultante dalla perizia, indicazione "libero" se occupato dal fallito o da un terzo non munito di titolo opponibile alla procedura, indicazione del titolo e della sua scadenza se occupato da terzo in forza di titolo opponibile, prezzo minimo di vendita, termine per la presentazione delle offerte, nome del notaio incaricato della vendita, nome e recapito telefonico dei curatori fallimentari, e nome e recapito telefonico dell'eventuale ausiliario in loco incaricato per le visite dell'immobile;



- d) invio di n. 500 missive con l'annuncio della vendita e sintesi della descrizione del bene operata in perizia, tramite il servizio Postaltarget, ai residenti nella zona ove è ubicato l'immobile in vendita o, se si tratta d'immobile ad uso industriale o commerciale, ad appartenenti a categorie potenzialmente interessate nonché pubblicazione dell'annuncio sulla Rivista Astegiudiziarie e sul relativo "free press";
- e) considerato che il valore stimato degli immobili posti in vendita è complessivamente superiore ad euro 500.000, si procederà alla pubblicazione di annuncio anche sulle pagine nazionali del "Il Sole 24 Ore", almeno 45 giorni prima della data fissata per la deliberazione sulle offerte.

19) Copia della presente ordinanza sarà notificata dai Curatori, entro il termine di giorni 30 da oggi:

- a. ai creditori ipotecari ammessi al passivo, ai creditori ipotecari non insinuati presso il domicilio eletto risultante dalla nota d'iscrizione dell'ipoteca ai sensi dell'art. 2839 cod. civ.;
- b. ai promissari acquirenti con contratto trascritto ai sensi dell'art. 2775 bis cod. civ.;
- c. ai creditori insinuati con privilegio speciale sull'immobile.

* * * * *

In considerazione di quanto sopra esposto il collegio dei curatori sottopone alla S.V. Ill.ma la presente istanza chiedendo, altresì, che voglia nominare il Notaio Armando Santus di Bergamo, con studio in Via Divisione Julia n. 7, quale professionista incaricato della vendita, mediante procedura competi-



va, del complesso immobiliare di proprietà della fallita.

Con osservanza.

Bergamo, 8 novembre 2021

I curatori

(Dott. Stefano Berlanda)

(Rag. Fabio Bombardieri)

(Avv. Nicola Stefanini)



Tribunale di Bergamo

Seconda sezione civile - fallimentare

Fallimento Cotonificio Honegger s.p.a. in liquid.

N. 132/2014 R.F.

Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Magrì

Curatori:

Dott. Stefano Berlanda

Rag. Fabio Bombardieri

Avv. Nicola Stefanini

* * *

IL COMITATO DEI CREDITORI

- preso atto di quanto esposto dal collegio dei curatori;
- esprime il seguente parere in relazione alla richiesta di autorizzazione, a valere anche quale modifica del programma di Liquidazione, di porre in essere procedura competitiva ex art. 107, I comma, l.f. finalizzata alla vendita del lotto unico (complesso industriale dismesso ubicato in Albino (BG) e Nembro (BG)), al prezzo base d'asta sopra riportato, e quindi al prezzo di euro 5.625.000,00 nonché a pubblicare il relativo bando di gara con le modalità nello stesso indicate.



<input type="radio"/> autorizza	
<input type="radio"/> non autorizza	

data e firma

AUTORIZZAZIONI
ALLEGATE



<input type="radio"/> autorizza	
<input type="radio"/> non autorizza	

data e firma





<input type="radio"/> autorizza <input type="radio"/> non autorizza	data e firma
--	--------------



Tribunale di Bergamo

Seconda sezione civile - fallimentare

Fallimento Cotonificio Honegger s.p.a. in liquid.

N. 132/2014 R.F.

Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Magri

Curatori:

Dott. Stefano Berlanda

Rag. Fabio Bombardieri

Avv. Nicola Stefanini

* * *

IL COMITATO DEI CREDITORI

- preso atto di quanto esposto dal collegio dei curatori;
- esprime il seguente parere in relazione alla richiesta di autorizzazione, a valere anche quale modifica del programma di Liquidazione, di porre in essere procedura competitiva ex art. 107, I comma, l.f. finalizzata alla vendita del lotto unico (complesso industriale dismesso ubicato in Albino (BG) e Nembro (BG)), al prezzo base d'asta sopra riportato, e quindi al prezzo di euro 5.625.000,00 nonché a pubblicare il relativo bando di gara con le modalità nello stesso indicate.

	
<input checked="" type="radio"/> autorizza	
<input type="radio"/> non autorizza	data e firma <i>5-11-2021</i>

	
<input type="radio"/> autorizza	
<input type="radio"/> non autorizza	data e firma

Tribunale di Bergamo

Seconda sezione civile - fallimentare

Fallimento Cotonificio Honegger s.p.a. in liquid.

N. 132/2014 R.F.

Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Magri

Curatori:

Dott. Stefano Berlanda

Rag. Fabio Bombardieri

Avv. Nicola Stefanini

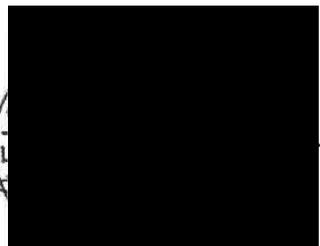
* * *

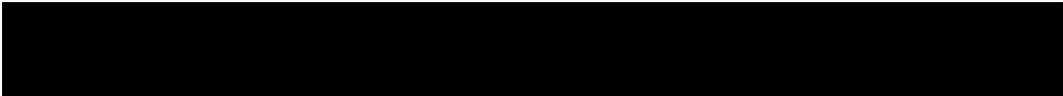
IL COMITATO DEI CREDITORI

- preso atto di quanto esposto dal collegio dei curatori;
- esprime il seguente parere in relazione alla richiesta di autorizzazione, a valere anche quale modifica del programma di Liquidazione, di porre in essere procedura competitiva ex art. 107, I comma, l.f. finalizzata alla vendita del lotto unico (complesso industriale dismesso ubicato in Albino (BG) e Nembro (BG)), al prezzo base d'asta sopra riportato, e quindi al prezzo di euro 5.625.000,00 nonché a pubblicare il relativo bando di gara con le modalità nello stesso indicate.

	
<input type="radio"/> autorizza	data e firma
<input type="radio"/> non autorizza	

	
<input checked="" type="radio"/> autorizza	10/11/2021
<input type="radio"/> non autorizza	data e firma





<input checked="" type="checkbox"/> autorizza <input type="checkbox"/> non autorizza	08-11-2021 data e firma	
---	----------------------------	--

Tribunale di Bergamo

Seconda sezione civile

Fallimento Cotonificio Honegger s.p.a. in liquid.

N. 132/2014 R.F.

Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Magrì

Curatori:

Dott. Stefano Berlanda

Rag. Fabio Bombardieri

Avv. Nicola Stefanini

* * *

IL GIUDICE DELEGATO

- letta l'istanza del collegio dei curatori della procedura fallimentare del Cotonificio Honegger s.p.a. in liquid;
- vista l'autorizzazione del Comitato dei Creditori della procedura;

APPONE

- il proprio visto di conformità e controllo all'operazione di porre in vendita il complesso immobiliare sito nei Comuni di Albino (BG) e Nembro (BG);

AUTORIZZA LA NOMINA

- del Notaio Armando Santus di Bergamo, con studio in Via Divisione Julia n. 7, quale professionista incaricato della vendita, mediante procedura competitiva, del sopra descritto complesso immobiliare di proprietà della fallita, senza ricorso alla procedura telematica (avendo manifestato i possibili interessati all'acquisizione delle aree sopra descritte difficoltà nell'utilizzo di tale modalità).

Bergamo,

Il Giudice Delegato

Stampa ricevute deposito atti PCT

Ultimo invio del: 10/11/2021 15:07

Procedura: 132/2014 - Cotonificio Honegger spa in liquidazione - Tipo di atto: Atto generico - Desc. Curatore: 5848/2021
Istanza: 064 - Desc. SIECIC: Quarto BANDO ASTA AREA INDUSTRIALE del 19 GENNAIO 2022

Tipologia	Corpo ricevuta	Data ricezione
Accettazione	<p>Mittente: posta-certificata@sicurezzapostale.it Ricevuto: 10/11/2021 15:07:07 Destinatario: stefano.berlanda@pecprocessotelematico.it Oggetto: ACCETTAZIONE: DEPOSITO Atto generico - Quarto BANDO ASTA AREA INDUSTRIALE del 19 GENNAIO ...[id=6274560&inv=1&type=ffw] (Cotonificio Honegger spa in liquidazione - 132/2014)</p> <h2 style="text-align: center;">Ricevuta di accettazione</h2> <p>Il giorno 10/11/2021 alle ore 15:07:07 (+0100) il messaggio</p> <p>"DEPOSITO Atto generico - Quarto BANDO ASTA AREA INDUSTRIALE del 19 GENNAIO ... [id=6274560&inv=1&type=ffw] (Cotonificio Honegger spa in liquidazione - 132/2014)" proveniente da "stefano.berlanda@pecprocessotelematico.it"</p> <p>ed indirizzato a:</p> <p>tribunale.bergamo@civile.ptel.giustiziacert.it ("posta certificata")</p> <p>è stato accettato dal sistema ed inoltrato.</p> <p>Identificativo messaggio: opec2111.20211110150707.76514.05.1.53@sicurezzapostale.it</p>	10/11/2021 15:07:07
Consegna	<p>Mittente: posta-certificata@telecompost.it Ricevuto: 10/11/2021 18:34:35 Destinatario: stefano.berlanda@pecprocessotelematico.it Oggetto: CONSEGNA: DEPOSITO Atto generico - Quarto BANDO ASTA AREA INDUSTRIALE del 19 GENNAIO ...[id=6274560&inv=1&type=ffw] (Cotonificio Honegger spa in liquidazione - 132/2014)</p> <p>Ricevuta sintetica di avvenuta consegna</p> <p>Il giorno 10/11/2021 alle ore 18:34:35 (+0100) il messaggio</p> <p>"DEPOSITO Atto generico - Quarto BANDO ASTA AREA INDUSTRIALE del 19 GENNAIO ... [id=6274560&inv=1&type=ffw] (Cotonificio Honegger spa in liquidazione - 132/2014)" proveniente da "stefano.berlanda@pecprocessotelematico.it"</p> <p>ed indirizzato a: "tribunale.bergamo@civile.ptel.giustiziacert.it"</p> <p>è stato consegnato nella casella di destinazione.</p> <p>Identificativo messaggio: opec2111.20211110150707.76514.05.1.53@sicurezzapostale.it</p>	10/11/2021 18:34:35
Esito controlli	<p>Mittente: tribunale.bergamo@civile.ptel.giustiziacert.it Ricevuto: 10/11/2021 18:42:39 Destinatario: stefano.berlanda@pecprocessotelematico.it Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ESITO CONTROLLI AUTOMATICI DEPOSITO Atto generico - Quarto BANDO ASTA AREA INDUSTRIALE del 19 GENNAIO ...[id=6274560&inv=1&type=ffw] (Cotonificio Honegger spa in liquidazione - 132/2014)</p>	10/11/2021 18:42:39
Esito intervento ufficio	<p>Mittente: tribunale.bergamo@civile.ptel.giustiziacert.it Ricevuto: 11/11/2021 10:08:18 Destinatario: stefano.berlanda@pecprocessotelematico.it Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ACCETTAZIONE DEPOSITO Atto generico - Quarto BANDO ASTA AREA INDUSTRIALE del 19 GENNAIO ...[id=6274560&inv=1&type=ffw] (Cotonificio Honegger spa in liquidazione - 132/2014)</p>	11/11/2021 10:08:18